



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: dpc002@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

CONCLUSIONE DELLA FASE DI CONSULTAZIONE DELLA VAS DEL PROGRAMMA PR FESR 2021/2027

VERBALE DELL'INCONTRO DEL 16 SETTEMBRE 2022

PREMESSA:

In riferimento al procedimento di VAS del Programma PR FESR 2021/2027, con nota del 19 Luglio 2022, in atti con prot. n. 276996/22, è stata avviata la fase di consultazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006.

Nei successivi 45 giorni i *soggetti interessati* hanno provveduto ad inviare i rispettivi contributi.

Con nota del 13 Settembre 2022, in atti con prot. n. 330644/22, si è proceduto alla convocazione della riunione del **16 Settembre 2022** volta alla conclusione della fase istruttoria tecnica-amministrativa di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il giorno **16 Settembre 2022, alle ore 9:00**, su invito del Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo, si è svolto un incontro, in videoconferenza, al quale hanno preso parte:

- **Soggetto Proponente/Procedente:** la Giunta Regionale, per il tramite del competente Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE (DPA011). Erano Presenti:

- Dott. Carmine Cipollone;
- Dott.ssa Maria Antonietta Marini.

- **Autorità Competente:** il Servizio Valutazioni Ambientali – Ufficio VAS e Supporto all'Autorità Ambientale. Erano Presenti:

- Ing. Enzo Di Placido;
- Dott.ssa Ileana Schipani.

Dopo aver individuato i partecipanti all'incontro si è proceduto con la lettura delle osservazioni pervenute che si allegano al presente verbale:

- Osservazioni del Servizio Infrastrutture in atti con prot. n. 315039/22 del 30/08/2022;
- Osservazioni del MiBact in atti con prot. n. 319183/22 del 01/09/2022.

Nel corso dell'incontro è stata data lettura delle osservazioni pervenute, che si allegano al presente verbale, che sono stato oggetto di confronto tra le parti.

Osservazioni del Servizio Infrastrutture: il Servizio non si esprime nel merito della programmazione;

Osservazioni del MiBact: si dà lettura della documentazione pervenuta, se ne condividono i contenuti e si conviene che, per la maggior parte delle situazioni rappresentate, la fase di redazione dei bandi sarà quella più idonea a garantire il rispetto delle osservazioni della Soprintendenza.

Osservazioni da parte dell'Autorità Competente della Regione Abruzzo. Si procede ad una verifica delle osservazioni emerse nel corso dell'incontro del 01 Luglio 2022. Si evidenzia, a tal fine, la necessità di

integrare gli interventi previsti nell'OP2 (e specificamente nell'OS 2.4), richiamati nel Rapporto Ambientale, specificando che saranno considerati gli interventi integrati secondo la disciplina del DPCM 27.09.2021.

Un ulteriore approfondimento nel Rapporto ambientale va affrontato nell'individuazione dell'indicatore ambientale suggerito da ARTA con particolare riferimento all'indicatore per il monitoraggio dell'obiettivo RSO2.4: "numero di popolazione residente esposta alle diverse tipologie di rischio".

Suggerimenti della Commissione Europea. Si condividono i suggerimenti proposti dalla Commissione Europea che si elencano di seguito:

1. includere l'indicatore comune CE RCR 50 ("popolazione che beneficia di misure di qualità dell'aria");
2. prevedere (nell'ambito dell'OS 2.7), solo ove necessario, interventi specifici per potenziare i sistemi di monitoraggio ambientale della qualità dell'aria;
3. prevedere, nell'ambito del monitoraggio VAS, un follow up dell'evoluzione degli indicatori PM 2.5 and NOx, intesi come indicatori di contesto, da discutere una volta l'anno durante le riunioni dei CdS dei programmi;
4. valutare, in fase di mid term review, e ove pertinente, l'opportunità di inserire nei programmi ulteriori indicatori sulla qualità dell'aria sulla base delle indicazioni metodologiche fornite a livello nazionale.

Conclusa la fase di confronto sulle controdeduzioni la Regione Abruzzo in qualità di Autorità Competente, nell'ambito del presente procedimento,

COMUNICA

la conclusione della Fase di consultazione del processo di VAS del Programma PR FESR 2021/2027, di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 152/06;

e invita

il Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE a tener conto di quanto evidenziato nel presente documento.

La riunione si conclude alle ore 10.30.

Si allegano le osservazioni pervenute oggetto di confronto nella riunione odierna:

- Osservazioni del Servizio Infrastrutture in atti con prot. n. 315039/22 del 30/08/2022;
- Osservazioni del MiBact in atti con prot. n. 319183/22 del 01/09/2022.

L'Autorità Proponente/Procedente:

Dott. Carmine Cipollone



Firmato digitalmente da:
cipollone carmine
Firmato il 16/09/2022 19:04
Seriali Certificato: 158202769174673678641784067707516491964
Valido dal 02/03/2020 al 02/03/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Dott.ssa Maria Antonietta Marini

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

L'Autorità Competente

Ing. Enzo Di Placido



Dott.ssa Ileana Schipani

FIRMATO ELETTRONICAMENTE



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO Infrastrutture - DPE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE – DPE018

Ufficio Dighe Regionali
Via Catullo, 39, 65127 Pescara
dpe018@pec.regione.abruzzo.it
dpe018@regione.abruzzo.it

Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Avvio della consultazione nella procedura di VAS del programma Operativo FESR 2021/2027 – art. 14 D. Lgs. n. 152/2006 – Invio del Rapporto Ambientale.

Codice Pratica DPA 011/30

Progetto Procedura di VAS del Programma Operativo FESR 2021/2027
(art. 14 co. 1 D. Lgs. n. 152/2006).

Richiedente Autorità di Gestione Unica FESR-FSE (DPA011).

Riscontro

In riferimento all'oggetto, allo stato attuale, si comunica la non necessità di espressione di pareri.

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e/o informazione al riguardo, (Marco Campilii Responsabile Ufficio Dighe Regionali cell. 3273203064) si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio Dighe Regionali
(Marco Campilii)

Il Dirigente del Servizio
(ing. Paolo D'Incecco)



Ministero della cultura
**DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
 BELLE ARTI E PAESAGGIO**
 SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
 PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

L'Aquila, data del protocollo

A

Giunta Regionale
 DPC – Dipartimento Territorio-Ambiente
 Servizio Valutazioni Ambientali
 dpa011@pec.regione.abruzzo.it
 dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Segretariato Regionale MiC per l'Abruzzo
 mbac-sr-abr@mailcert.beniculturali.it

E po

A

Soprintendenza Abap per le Province di Chieti e
 Pescara
 mbac-sabap-ch-pe@mailcert.beniculturali.it

<i>Disp. Prot.</i>	11497	<i>del</i>	22/07/2022
<i>Class.</i>	34.28.10/1/2021		
<i>Ref. V.</i>	276996	<i>del</i>	19/07/2022
<i>Allegato</i>	-		

Oggetto: Regione Abruzzo
 VAS del Programma Operativo FESR 2021-2027 – art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
 Richiedente: Autorità di Gestione Unica FESR-FSE (DPA011)
 Autorità Proponente: Giunta Regionale della Regione Abruzzo
 Autorità Procedente: Consiglio Regionale della Regione Abruzzo
 Autorità Competente: Direttore del Servizio Valutazioni Ambientali del Dipartimento Territorio - Ambiente
Comunicazioni [A/M/P 11497/2022]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, ai sensi dell’art. 10 della Legge n. 137 del 06.07.2002, d’ora in avanti denominato “Codice”;

Visto il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance”;

Vista l’istituzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L’Aquila e Teramo a far data dal 01.09.2021;

Preso atto della nota prot. 276996 del 19.07.2022, con la quale Codesto Ente ha trasmesso la comunicazione di avvio della procedura di consultazione di VAS del Programma Operativo FESR 2021-2027, pervenuta in pari data ed acquisita al prot. 11497 del 22.07.2022;

Esaminata la documentazione pubblicata sul sito ed in particolare il Rapporto Ambientale (d’ora in avanti RA):
<https://www.regione.abruzzo.it/content/procedura-di-vas-del-programma-operativo-fesr-20212027-art-13-co-1-dlgs-n-1522006>;

Considerate le osservazioni proposte dalla scrivente Soprintendenza nella fase di scoping con la nota prot. 10251 del 29.06.2022 che qui si richiama integralmente;

Considerato quanto ulteriormente approfondito e specificato nel Rapporto Ambientale, ovvero che:



- sono state accolte le osservazioni della scrivente proposte nella nota prot. 10251/2022 sopra richiamata e integrate nel PO nella forma di raccomandazione “in ordine alle modalità di sviluppo della progettazione, qualora intervenga su edifici sottoposti a tutela”;
- nell’analisi di coerenza esterna con gli strumenti di policy di livello europeo e nazionale e con i Piani regionali, sono stati verificati gli aspetti di coerenza degli Obiettivi specifici del Programma con la Convenzione europea del paesaggio – i cui principi sono richiamati nel Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio – e il Piano Regionale Paesistico. Per quanto attiene quest’ultimo strumento urbanistico regionale, sono stati evidenziati gli obiettivi che potrebbero avere una potenziale interazione negativa con i suoi ambiti applicativi;
- a valle delle suddette verifiche, nella figura 3 riferita ai possibili effetti delle singole *Azioni* previste nel Programma si rilevano per il *Patrimonio Storico Culturale e Paesaggio Naturale*: n. 15 *Azioni* fra le n. 26 previste nel Programma che potrebbero determinare un *Potenziale effetto positivo significativo* – attribuito nei casi in l’azione presenta un effetto diretto potenzialmente negativo sulla componente tema ambientale e concorre direttamente al raggiungimento dei relativi obiettivi ambientali; n. 2 *Effetti da approfondire* e n. 8 *Assenze di relazione o relazioni neutre*; infine, n. 2 *Potenziati effetti positivi* – attribuiti nei casi in cui l’azione presenta un effetto indiretto potenzialmente positivo sulla componente tema ambientale e concorre direttamente al raggiungimento dei relativi obiettivi ambientali – con le *Azioni di Rigenerazione dello spazio urbano* e i *Nuovi investimenti nell’economia della cultura e del turismo*;

Preso atto delle indicazioni operative individuate nel RA nel cap. 8.2 *Raccomandazioni e suggerimenti* tese ad incidere sulle modalità attuative del Programma;

questa Soprintendenza ritiene utile comunicare ulteriormente quanto segue

1. per quanto attiene la componente *Patrimonio Storico Culturale e Paesaggio Naturale*, visti gli effetti potenziali e quelli da approfondire individuati anche in via cautelativa e precauzionale in ragione del livello ancora limitato di definizione delle *Azioni* previste nel Programma, si condividono tutte le raccomandazioni e i suggerimenti proposti in quanto si riveleranno utili all’individuazione di criteri orientatori per la selezione di progetti coerenti con gli obiettivi del Programma e nel contempo tesi ad evitare possibili effetti negativi sulle componenti ambientali. A tal proposito, per agevolare il controllo e monitoraggio degli effetti sul *Patrimonio Storico Culturale e Paesaggio Naturale* potrebbe essere utile individuare, nella prossima fase di definizione in dettaglio delle singole *Azioni* potenzialmente interferenti con tale componente ambientale (nella predisposizione dei bandi da parte dell’amministrazione regionale e nei processi partecipativi), l’insieme dei possibili beni culturali e paesaggistici che potrebbero essere direttamente o indirettamente interessati dagli interventi. Tale approfondimento analitico favorirebbe innanzitutto una verifica *ex ante*, da parte del gruppo di lavoro eventualmente costituito, dei relativi possibili effetti negativi delle singole *Azioni*, e di conseguenza agevolerebbe l’individuazione dei criteri applicativi delle *Azioni* stesse, nonché dei criteri ordinatori per la valutazione dei progetti, effettivamente in grado di ridurre considerevolmente il rischio di possibili effetti negativi sulla suddetta componente ambientale nella fase di attuazione del Programma. Tali approfondimenti saranno peraltro di ausilio alle successive verifiche nella fase di monitoraggio. Si specifica che le suddette valutazioni preliminari e preventive, per quanto attiene gli ambiti di competenza della Soprintendenza, hanno per altro lo scopo di escludere che nell’ambito delle procedure autorizzatorie previste dal Codice dei Beni Culturali e Paesaggistici, i progetti presentati a valere sul Programma e realizzabili con fondi comunitari possano infine non risultare compatibili con la tutela monumentale e paesaggistica di cui alle Parti II e III del Codice, pur rispondendo pienamente agli obiettivi generali del Programma e ai criteri previsti nelle varie *Azioni*.
2. a supporto di quanto specificato al punto 1, per agevolare le verifiche e gli approfondimenti o la valutazione di possibili alternative, si segnala:
 - per quanto attiene la tutela archeologica, si consiglia la consultazione degli strumenti di pianificazione urbanistica, in particolare dei piani regolatori comunali, che contengono indicazioni in merito alle aree archeologiche tutelate mediante provvedimenti ministeriali c/o individuate come di attenzione archeologica; si raccomanda altresì di prendere contatti con lo scrivente Ufficio per acquisire ulteriori informazioni in merito alla presenza di aree e siti tutelati che potrebbero non essere stati ancora correttamente inseriti e perimetrati negli strumenti di pianificazione regionali, provinciali e comunali;
 - per quanto attiene la tutela monumentale, la consistenza del patrimonio monumentale può essere verificata nel sistema informatico <https://vincoliinrete.beniculturali.it> (Vincoli in rete, sistema informativo dell’ICCD);
 - per quanto attiene alla tutela paesaggistica, oltre l’analisi del vigente Piano Paesistico della Regione Abruzzo e



della cartografia di analisi (2004) – consultabili ai link <http://geoportale.regione.abruzzo.it/Cartanet> e <http://www.regione.abruzzo.it/pianoPaesisticoReg/index.asp?modello=cartografia&servizio=>), può essere inoltre consultato il Sistema Informativo Territoriale Ambientale e Paesaggistico del Ministero della Cultura (SIT'AP) che consente anche l'interrogazione puntuale per aree o comune d'interesse.

Questo Ufficio si riserva in ogni caso di esprimere le proprie ulteriori valutazioni di competenza nelle eventuali successive fasi di definizione del Piano e nell'ambito delle specifiche istanze di autorizzazione e/o di rilascio del parere cndo-procedimentale paesaggistico ai sensi degli artt. 21-22 e 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., o di rilascio del parere ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

l RAF
Patrimonio Archeologico
DOTT.SSA GILDA ASSENTI
gilda.assenti@cultura.gov.it
Patrimonio Architettonico
ARCH. GIOVANNA CENICCOLA
giovanna.ceniccola@cultura.gov.it
Patrimonio Paesaggio
ARCH. CARLA PANCALDI
carla.pancaldi@cultura.gov.it

D'ORDINE DEL SOPRINTENDENTE
(ARCH. CRISTINA COLLETTINI)
IL FUNZIONARIO DELEGATO
FUNZIONARIO ARGANTE MERLI



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E DI TERAMO
Monastero Agostiniano di Sant'Amico - Via San Basilio, 2/a (67100) L'AQUILA - centralino 0862-21701 - segreteria 0862-21730
PEC: mbac-sabap-aq-te@mailcert.beniculturali.it - PEO: sabap-aq-te@cultura.gov.it

In merito alla richiesta dei Servizi della CE di inserire indicatori sulla qualità dell'aria (segnatamente PM 2,5 e NOx) nei programmi in corso di negoziato si propone di seguito una risposta comune all'osservazione.

Considerando che:

1. gli indicatori di risultato del FESR per il periodo 21-27 devono essere collegati all'output dei progetti, non essendo più indicatori di "contesto";
2. gli inquinanti atmosferici sono influenzati da numerose variabili interferenti, riconducibili con notevoli difficoltà al singolo progetto;
3. non sempre i sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria assicurano un'informazione esaustiva (in particolare per il PM2,5);
4. il DIPCoE si impegna a predisporre a livello nazionale, in collaborazione con i soggetti tecnici competenti, indicazioni metodologiche per stimare gli effetti plausibili degli interventi dei programmi che possono incidere sulla "qualità dell'aria".

Considerata, altresì, la necessità di monitorare l'andamento di indicatori sulla "qualità dell'aria" nelle diverse Regioni italiane dove i programmi FESR finanziano interventi con potenziale impatto significativo (in particolare OS 2.8 per mobilità urbana sostenibile e OS 3.1 per la sostenibilità ambientale dei porti) a livello di singolo programma ci si può impegnare a:

1. includere l'indicatore comune CE RCR 50 ("popolazione che beneficia di misure di qualità dell'aria");
2. prevedere (nell'ambito dell'OS 2.7), solo ove necessario, interventi specifici per potenziare i sistemi di monitoraggio ambientale della qualità dell'aria;
3. prevedere, nell'ambito del monitoraggio VAS, un follow up dell'evoluzione degli indicatori PM 2.5 and NOx, intesi come indicatori di contesto, da discutere una volta l'anno durante le riunioni dei CdS dei programmi;
4. valutare, in fase di mid term review, e ove pertinente, l'opportunità di inserire nei programmi ulteriori indicatori sulla qualità dell'aria sulla base delle indicazioni metodologiche fornite a livello nazionale.